



Vicenza, 25 marzo 2021

Alle famiglie degli alunni  
IC3 V. Scamozzi

E p.c. a tutti i docenti

Oggetto: Attività Didattica Digitale Integrata

Gentilissimi Genitori

pervengono in questi giorni comunicazioni diverse e di diverso tono relative all'attivazione della Didattica Digitale a distanza.

Desidero ringraziare per l'apprezzamento manifestato da molti di Voi nei confronti dell'Istituto per il riconoscimento dello sforzo organizzativo che le nostre scuole hanno messo in campo per continuare anche a distanza la relazione educativa e formativa con i nostri bambini e ragazzi.

La nuova organizzazione ha richiesto in poco tempo una ridefinizione degli orari di tutti gli insegnanti, che sono assegnati a diverse classi e anche a più plessi, e la ricostruzione di un quadro orario complessivo che garantisca l'equilibrata alternanza dei docenti nelle classi e la contemporaneità delle attività a distanza su tutte le classi dei diversi plessi, nonché la presenza a scuola di alcuni docenti per le attività previste dalle indicazioni ministeriali, nel rispetto delle Delibere dei competenti Organi collegiali (Collegio docenti e Consiglio di Istituto).

Alcune comunicazioni lamentano il fatto che, per le classi della scuola primaria successive alla prima, la fascia oraria ampia in cui sono inserite le 3 ore giornaliere di Didattica a distanza e le pause previste provocano disagio nelle famiglie che vedono i bambini impegnati per molte ore.

Come illustrato dai docenti alle famiglie il 15 marzo scorso, nel primo incontro a distanza, il Collegio dei Docenti ha previsto una fascia oraria ampia in cui poter fruire delle attività sincrone proprio per quelle famiglie che avessero difficoltà a seguire i bambini nei collegamenti in alcuni momenti della giornata. Le esigenze familiari sono tante e anche diversificate.

Desidero rassicurarVi sul fatto che le attività della giornata sono proposte in modo da non penalizzare eventuali assenze, e sono tese a privilegiare percorsi interdisciplinari centrati sugli apprendimenti di base, sulla base di un lavoro parallelo di riprogrammazione e condivisione da parte dei docenti.

Se un bambino non riesce a collegarsi al mattino, potrà farlo nel pomeriggio (e viceversa) senza perdere quel legame con la scuola che in questo momento rappresenta il presupposto della continuità educativo-didattica.

In fase di approvazione del Piano per la DDI in sede di Collegio dei docenti ho avuto modo di apprezzare le motivazioni e la disponibilità dei docenti a distribuire le proprie attività sincrone anche al pomeriggio, suffragate anche dall'esperienza dell'anno scolastico precedente.

Si tratta di una disponibilità non scontata, che ritengo rappresenti un valore aggiunto dell'offerta formativa del nostro Istituto: l'obiettivo è non lasciare indietro nessuno. Non posso che essere grata al Collegio per avere interpretato con professionalità tale principio che da sempre caratterizza la nostra offerta formativa.

Per quanto riguarda il monte ore complessivo delle attività a distanza, 10 ore per le classi prime, 15 per le altre classi, questo corrisponde al valore minimo obbligatorio previsto dalle disposizioni ministeriali.

La pausa all'interno di ciascuna ora di 60 minuti è necessaria in quanto, come osservato anche in Consiglio di Istituto, il tempo di attenzione a distanza è significativamente ridotto rispetto a quello in presenza, ma comunque flessibile, a seconda dell'attività e della risposta dei bambini. La pausa lunga di mezz'ora alla mattina vuole garantire un adeguato stacco e consentire ai bambini di riposarsi e distrarsi con attività domestiche alternative.

Per rispondere ai diversi bisogni, oltre all'orario previsto in DDI i docenti potranno proporre altre attività sincrone di recupero, potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa, anche in relazione al perdurare della sospensione delle attività in presenza.

In questi giorni è stata completata la distribuzione in comodato d'uso di computer e di tablet: tutte le 109 richieste di dispositivi e le 16 richieste di connettività (Sim e router) pervenute entro i termini sono state soddisfatte, anche grazie ai recenti acquisti che ci hanno consentito di potenziare la dotazione informatica dell'Istituto.

Desidero anche rassicurarVi sul fatto che in pochi giorni sono state organizzate anche le attività in presenza previste per gli alunni con BES dal DPCM del 2 marzo scorso e dalla nota ministeriale prot. 662 del 12/03/2021, secondo modalità condivise tra gli Istituti comprensivi della città, a seguito di una valutazione congiunta con la famiglia

rispetto al percorso educativo-formativo e di integrazione ritenuto più adatto in relazione al Piano didattico di ciascuno, all'arco temporale in cui realizzarlo e alla situazione pandemica in atto.

Come indicato nella nota ministeriale la valutazione dei singoli casi è stata effettuata *"contemperando le esigenze formative dell'alunno con le fondamentali misure di sicurezza richieste dal citato dPCM a tutela del diritto alla salute"*.

A seconda dei bisogni di ciascun alunno sono state attivate tipologie di percorso diversificate, con diverse combinazioni delle seguenti attività:

- attività in presenza a scuola a partire da martedì 16 marzo, individuali o in piccolo gruppo, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica a distanza
- attività individuali o in piccolo gruppo a distanza come estensione delle attività di DDI attivate per il gruppo classe di riferimento
- attività interamente in DDI con la classe, qualora le valutazioni abbiano deposto a favore di una completa armonizzazione con il percorso del gruppo classe di riferimento.

In alcuni casi la valutazione congiunta scuola famiglia ha deposto a favore di un percorso in presenza individualizzato, integrato con attività a distanza con il gruppo classe di riferimento con il quale mantenere le relazioni.

I gruppi di alunni che si possono attivare in presenza con i quali l'alunno con BES possa continuare a sperimentare i legami educativi devono essere funzionali alla realizzazione dei percorsi definiti congiuntamente con la famiglia dell'alunno.

In assenza di tale requisito di funzionalità, la frequenza in presenza di compagni non è prevista in modo automatico, in quanto in questo momento ai sensi dal DPCM del 2 marzo *"Le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado si svolgono esclusivamente con modalità a distanza"*.

Sono convinta che l'impegno profuso in questi mesi da tutto il personale della scuola, la collaborazione delle famiglie e la capacità dei nostri piccoli bimbi e ragazzi di interiorizzare ed esercitare in poco tempo regole e modalità di relazione mediate abbiano consentito fino ad oggi alle scuole del nostro istituto comprensivo di configurarsi come luoghi relativamente sicuri.

Condivido quanto osservato da alcuni di Voi. La chiusura delle scuole è una sconfitta.

Ma in questo momento come Dirigente scolastico non posso permettermi l'amarezza di questa ragione. L'etica della responsabilità mi impone di impegnarmi senza riserve per assicurare un'organizzazione del servizio che assicuri la piena realizzazione delle delibere dei competenti Organi collegiali e contemperare le esigenze formative di ciascun alunno con le fondamentali misure di sicurezza richieste dal DPCM del 2 marzo, a tutela del diritto alla salute.

Consapevole delle difficoltà che ciascuno di noi affronta in questa drammatica situazione, esprimo la mia gratitudine, anche a nome del personale scolastico, a tutte famiglie che hanno fiducia nella Scuola e guardano alla sua proposta formativa nella prospettiva più ampia che comprende lo sguardo di tutti, nella consapevolezza che le esigenze delle famiglie sono molto diverse e non sono tutte espresse con la stessa intensità, ma è compito della Scuola cercare di riconoscerle e interpretarle.

Cordiali saluti

Il Dirigente scolastico  
Giovanna Pozzato